

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 D.L. N.78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009.

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N° 9 del 25/01/2010

L'anno duemiladieci addì venticinque del mese di gennaio alle ore 14.00 nella sala delle adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta.

All'appello risultano:

| N. | COGNOME E NOME | QUALIFICA | PRESENTI |
|-----------|-----------------------|------------------|-----------------|
| 1 | GHISELLINI Sergio | Sindaco | Sì |
| 2 | CANNATELLI M. Gaetana | Assessore | Sì |
| 3 | MORONI Monica M. | “ | Sì |
| 4 | PARODI Gianluigi | “ | Sì |
| 5 | SALPIETRO Sebastiano | “ | Sì |
| 6 | REITANO Antonino | “ | No |
| 7 | PERNA Enrico | “ | Sì |

Partecipa il Segretario Gen. dott.ssa Chiarina C. Urbano, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Ing. Sergio Ghisellini, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperti i lavori ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 D.L. N.78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009.

LA GIUNTA

Premesso:

- che il Decreto Legge 01 Luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi nonché la proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti della Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:

1) le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;

2) nelle Amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1 ter, del Decreto Legge 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;

4) per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e Finanze vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'ente fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che gli impegni per il futuro risultano difficilmente applicabili agli enti locali a causa dell'inesistenza di un bilancio di cassa e che, comunque, tali disposizioni hanno valore in quanto rilevanti ai fini del rispetto degli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno (Art. 77-bis, comma 12, del D.L. 112/2008, convertito dalla legge 6/8/2008, n. 133);

Considerato altresì che il termine del 31/12/2009 non è da ritenersi perentorio;

Visti:

il vigente Statuto comunale;

il vigente Regolamento di contabilità;

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Considerata la necessità, l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito;

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
- 2) Di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti, titolari di P.O. e Responsabili di Settore, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 3) Di pubblicare l'allegato alla presente deliberazione contenente le citate misure adottate, sul sito internet dell'ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
- 4) Di dare mandato al responsabile del Servizio Finanziario di verificare che le Determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

Allegato

Oggetto: Misure organizzative

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni), i Responsabili di Settore devono rispettare le disposizioni contenute nel capo V "GESTIONE DEL BILANCIO" del vigente regolamento di contabilità ed inoltre:

1) trasmettere con congruo anticipo le Determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinazione della spesa, che la relativa Determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;

2) accertare preventivamente la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione di impegni di spesa con lo stanziamento di Bilancio e con le regole di finanza pubblica (Patto di Stabilità interno), dandone atto espressamente nel corpo della determinazione dirigenziale utilizzando la seguente dicitura:

"Accertato, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a), numero 2, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica";

3) il Dirigente dell'Area Finanziaria in sede di rilascio della attestazione di cui all'art.151 comma 4 del TUEL conferma l'accertamento operato dal Responsabile di settore aggiungendo al testo della attestazione "inoltre conferma quanto accertato dal Responsabile di settore ai sensi dell'art.9, comma 1, lettera a), numero 2 del D.L. n. 78/2009";

4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore Finanziario per emettere i mandati di pagamento.

Il Responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica, prendendo a riferimento lo stato degli accertamenti ed impegni di parte corrente, ma soprattutto verificando di volta in volta l'andamento dei flussi di cassa in entrata e in uscita della parte capitale che rientrano nei conteggi del saldo del patto di stabilità;

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari ad almeno € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di Servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Proposta di deliberazione n° 9 del 25/01/2010 ad oggetto:

DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 D.L. N.78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009.

La sottoscritta dott.ssa O.Paola Cavenago, in qualità di Dirigente dell'Area degli Affari Generali e delle Risorse Finanziarie, visto il disposto dell'art. 49, comma 1°, del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000), esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Lì, 21/01/2010

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
DEGLI AFFARI GENERALI E
DELLE RISORSE FINANZIARIE
f.to dott.ssa O.Paola Cavenago**

Il sottoscritto Dirigente dell'Area Finanziaria, visto il disposto dell'art. 49, comma 1°, del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000), esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

Lì, 21/01/2010

**IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Dott.ssa O. Paola Cavenago**

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Ing. Sergio Ghisellini

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Chiarina Carmela Urbano

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contestuale:

comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000);

comunicazione al Prefetto ai sensi dell'art. 135 - comma 2 - del T.U. degli Enti Locali;

Cusano Milanino,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Chiarina Carmela

Urbano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Cusano Milanino,

IL SEGRETARIO GENERALE